

INFRASTRUTTURE. La Regione ha completato l'iter per il bando di gara. Il finanziamento per il rifacimento della barriera di Scirocco ammonta a 900 mila euro

Marsala, si sblocca il porto turistico

Via libera per la messa in sicurezza

MARSALA

••• Via libera della Regione per le prime opere del porto di Marsala. È stato infatti definito il bando per le prime opere di messa in sicurezza dello scalo marittimo marsalese, destinate ad anticipare quelle dei primi lavori per la realizzazione della «Marina di Marsala», il «Porto turistico» che sarà realizzato dalla «Myr» dell'ingegnere Massimo Ombra, nel prossimo autunno. A sollecitare l'avvio delle opere portuali, l'onorevole Stefano Pellegrino, neo deputato regionale di Forza Italia che, fin dal suo insediamento, si è attivato per sbloccare la situazione di stallo che sembrava destinata a bloccare gli interventi sullo scalo marittimo

marsalese.

«Grazie alla fattiva determinazione dell'assessore Marco Falcone – dice l'onorevole Stefano Pellegrino – siamo impegnati con responsabilità a risolvere in sede regionale le annose criticità e difficoltà riguardanti le opere del porto e soprattutto il loro inizio». Le opere previste nel bando regionale prevedono un finanziamento iniziale di 900 mila euro per il rifacimento della barriera curvilinea o «barriera di scirocco», destinata a proteggere lo scalo marittimo marsalese dagli effetti devastanti dello scirocco che insabbia i fondali. A seguire, per le ulteriori attività di messa in sicurezza del porto, la Regione ha stanziato la somma di 27,5 milio-

ni di euro che riguarderanno il rifiorimento della mantellata, il ripolpamento del riccio e della realizzazione della banchina commerciale. «Le opere – dice ancora l'onorevole Pellegrino – è solo il primo risultato del nostro impegno in considerazione del fatto che consentiranno anche l'attracco di navi da crociera, con l'ovvio incremento del flusso turistico sul territorio. Sarà incesante il mio impegno nel seguire il lavoro di progettazione eseguito dal Genio Civile alle Opere Marittime di Palermo». Si riaccendono i riflettori dunque sul porto commerciale, che rischiava di non avere la giusta ed adeguata riqualificazione né di essere messo in sicurezza. (*DIBA*)



Il plastico del porto turistico che verrà realizzato dalla Myr

